

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circostrizionale
N. Doc. 50

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 31 MAGGIO 2017 ALLE ORE 18,00

Il **Consiglio della Circostrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	SANTANGELO Enrico
AVERNA Eleonora	GUGLIELMOTTI Enrica	SANTIANGELI Amalia
BADINI CONFALONIERI Alfonso	MARTINEZ Francesco	STRANIERO Giovanni
BALENA Davide	NICOLA Francesca	TAGLIAFERRI Federico
BENEDETTI Paolo	PENSI Debora	VALLINI Walter
CASOLATI Marzia	PONTE Thomas	
CASTIGLIONE Dorotea	RE Alberto	
CATANZARO Angelo	SANNA Alessio	

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.
Risultano assenti i Consiglieri Gatto, Gritti, Poggio
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE
AD OGGETTO: MURAZZI A QUALE PROSSIMA ESTATE?**

**TESTO COORDINATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO
CIRCOSCRIZIONALE DEL 31/05/2017**

**Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta**

**INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO)
AVENTE AD OGGETTO: MURAZZI A QUALE PROSSIMA ESTATE?**

Premesso che

Il complesso dei Murazzi del Po è costituito da locali (Arcate), per la quasi totalità di proprietà comunale, che delimitano l'affaccio sul fiume Po, sponda sinistra, dal Ponte Umberto I al ponte Vittorio Emanuele I per proseguire fino alla corrispondenza di corso San Maurizio, duramente colpite dalla recente alluvione del novembre 2016

Premesso inoltre che

La giunta precedente, come previsto dalla deliberazione mecc. 2015 00622/131 :

- aveva deliberato l'esecuzione di una serie di interventi edili ed impiantistici a servizio di tutte le Arcate poste tra il Ponte Umberto I e il ponte Vittorio Emanuele I, volti alla riqualificazione dell'intera area, quali la realizzazione di alcuni impianti tecnologici centralizzati, in particolare un impianto fluidodinamico di tipo geotermico con pozzo di emungimento, che consentirà ai singoli concessionari di raffrescare/riscaldare e deumidificare autonomamente i locali attraverso pompe di calore; installando una cabina elettrica di trasformazione, un locale contatori e il relativo cavidotto in grado di garantire, ad ogni concessionario, il proprio allacciamento elettrico; realizzando il nuovo impianto di illuminazione pubblica a servizio dell'intero compendio.

- ha approvato in data 17 febbraio 2015, le prime linee di indirizzo volte all'avvio di una procedura pubblica per la concessione di alcuni dei locali di proprietà comunale, per la durata di anni sei rinnovabili per pari periodo, con destinazione ad attività commerciali

Considerato che

Le destinazioni d'uso delle Arcate sono regolate dal Piano Integrato d'Ambito, costituito da un allegato tecnico e dal [Regolamento del Complesso dei Murazzi del Po](#), in cui è modificata l'articolazione delle destinazioni e prevista una maggiore alternanza tra le attività commerciali presenti, in modo tale da migliorare la funzionalità dell'intero complesso e favorire la fruizione dell'area lungo tutto l'arco temporale della giornata con 4 destinazioni differenti in base a che si comprenda o meno l'attività di intrattenimento e spettacolo, e/o somministrazione di alimenti e bevande in circoli privati, o servizi pubblici (in cui ovviamente tali attività sono escluse)

Considerato che

Con determinazione dirigenziale del 5 maggio 2016, n. mecc. 2016/41777/131 è stata approvata l'indizione della procedura ad evidenza pubblica n. 40/2016 per l'assegnazione in concessione di n. 13 locali (Arcate), suddivisi in 3 Lotti, e che l'aggiudicazione dei Lotti è avvenuta mediante l'utilizzo della procedura prevista dal Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni, assegnandotale locali con il metodo ad offerte segrete in aumento rispetto al canone posto a base di gara per ogni lotto, con esclusione delle offerte di importo inferiore

Ritenuto che

le condizioni in cui si trovano le arcate oggi appaiono del tutto inadeguate per l'area centrale che esse occupano e per il potenziale in esse racchiuso. In seguito a inchieste della magistratura sugli affitti e su alcuni abusi edilizi, all'assegnazione degli spazi di proprietà comunale tramite un bando, e alle riserve poste da Soprintendenza e dal Magistrato del Po su criteri di sicurezza dei locali, la maggior parte dei Murazzi resta purtroppo ad oggi ancora chiusa

Chiediamo alla Sindaca e agli Assessori competenti

- se la vocazione di fucina culturale e musicale andata perduta in questi anni presso i Murazzi possa davvero ritrovare luce alla data annunciata del 2018
- se nei patti attuati con le città di Alba e del Roero per portare presso le Arcate il modello Terra Madre e Salone del Gusto con strutture leggere che permettano di servire cibo e bevande di qualità siano previste specifiche ambientali, tecniche e strumentali per realizzare davvero questo progetto di rilancio dell'area

- se sia intendimento anche di questa amministrazione diversificare l'utenza affiancando alle attività preesistenti alcune attività funzionanti anche nelle ore diurne, in modo che le stesse si snodino con continuità lungo tutta l'area estendendo così il più possibile un "presidio attivo", un serbatoio di attività culturali e sociali a partire dal basso, dalle associazioni locali che da anni portano vitalità e dinamicità nel panorama culturale cittadino, e da cui anche molti artisti noti hanno iniziato la loro carriera nel panorama nazionale e non solo, per altro nodo dello stile culturale che questa giunta sembra voler dare alla città
- cosa intenda fare la Giunta sulle arcate non assegnate e che la Giunta precedente aveva dichiarato di voler mettere a bando per soggetti associativi, privilegiando le attività culturali e sociali all'offerta economica
- se ci siano sviluppi rispetto a tempi, costi e modalità di autorizzazione ai dehor dei concessionari delle arcate già assegnate, viste le problematiche che erano sorte con Aipo, ovvero l'indicazione che le strutture esterne debbano essere smontabili in meno di sei ore per questioni di sicurezza in caso di nuova piena del fiume".
- se sia intenzione della Giunta convocare con urgenza un tavolo cittadino – Murazzi del Po – per verificare e risolvere tutte le problematiche fin qui emerse, al fine di garantire una rapida apertura delle arcate già in concessione e una prospettiva per le arcate ancora non assegnate; se sia intenzione della Giunta garantire la presenza di tutti gli Assessorati coinvolti e della Circoscrizione 1, dei soggetti gestori delle arcate e di ogni altro ente per proprie competenze
- se l'intendimento di questa Amministrazione sia quello di avviare le procedure straordinarie per il recupero dei locali fortemente danneggiati dall'ultima alluvione, lasciando le arcate in uno stato di degrado ulteriore a cui con difficoltà le associazioni e i gestori dei locali in oggetto potrebbero sopperire da soli

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna, Re, Sanna.

Il Consigliere Re presenta il seguente emendamento sostitutivo: sostituire al 1° rigo del dispositivo le parole: "all'Assessore Sacco" con le parole "agli Assessori competenti"

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Badini Confalonieri, Guglielmotti, Straniero.

PRESENTI E VOTANTI:

N. 18

VOTI FAVOREVOLI:

N. 18

Esito l'emendamento è approvato

Il Consigliere Re presenta il seguente emendamento sostitutivo: sostituire l'ultimo intero capoverso con la seguente frase: *“se sia intenzione della Giunta convocare con urgenza un tavolo cittadino – Murazzi del Po – per verificare e risolvere tutte le problematiche fin qui emerse, al fine di garantire una rapida apertura delle arcate già in concessione e una prospettiva per le arcate ancora non assegnate; se sia intenzione della Giunta garantire la presenza di tutti gli Assessorati coinvolti e della Circoscrizione 1, dei soggetti gestori delle arcate e di ogni altro ente per proprie competenze”*.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Badini Confalonieri, Guglielmotti, Straniero.

Non partecipa al voto, ai sensi del 2° comma dell'art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio circoscrizionale, la Consigliera Castiglione.

PRESENTI :	N. 17
ASTENUTI:	N. 1 (Guerrini)
VOTANTI:	N. 16
VOTI FAVOREVOLI:	N. 15
VOTI CONTRARI:	N. 1

Esito l'emendamento è approvato

Il Consigliere Re presenta il seguente emendamento aggiuntivo: aggiungere al penultimo capoverso dopo la frase *“sembra voler dare alla città”* la seguente frase: *“se ci siano sviluppi rispetto a tempi, costi e modalità di autorizzazione ai dehor dei concessionari delle arcate già assegnate, viste le problematiche che erano sorte con Aipo, ovvero l'indicazione che le strutture esterne debbano essere smontabili in meno di sei ore per questioni di sicurezza in caso di nuova piena del fiume”*.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Badini Confalonieri, Guglielmotti, Straniero.

Non partecipa al voto, ai sensi del 2° comma dell'art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio circoscrizionale, il Consigliere Balena.

PRESENTI E VOTANTI:	N. 17
VOTI FAVOREVOLI:	N. 17

Esito l'emendamento è approvato

Il Consigliere Re presenta il seguente emendamento aggiuntivo: aggiungere al penultimo capoverso dopo le parole "sembra voler dare alla città" la seguente frase: *"cosa intenda fare la Giunta sulle arcate non assegnate e che la Giunta precedente aveva dichiarato di voler mettere a bando per soggetti associativi, privilegiando le attività culturali e sociali all'offerta economica"*.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Badini Confalonieri, Guglielmotti, Straniero.

PRESENTI :	N. 18
ASTENUTI:	N. 1 (Balena)
VOTANTI:	N. 17
VOTI FAVOREVOLI:	N. 17

Esito l'emendamento è approvato

Il Consigliere Sanna presenta il seguente emendamento aggiuntivo: aggiungere all'ultimo punto del dispositivo il seguente paragrafo: *" se l'intendimento di questa Amministrazione sia quello di avviare le procedure straordinarie per il recupero dei locali fortemente danneggiati dall'ultima alluvione, lasciando le arcate in uno stato di degrado ulteriore a cui con difficoltà le associazioni e i gestori dei locali in oggetto potrebbero sopperire da soli"*.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Badini Confalonieri, Guglielmotti, Straniero.

PRESENTI :	N. 18
ASTENUTI:	N. 4 (Balena, Casolati, Castiglione, Gamba)
VOTANTI:	N. 14
VOTI FAVOREVOLI:	N. 14

Esito l'emendamento è approvato

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'interpellanza, come sopra emendata, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Badini Confalonieri, Guglielmotti, Straniero.

PRESENTI :	N. 18
ASTENUTI:	N. 4 (Balena, Casolati, Castiglione, Gamba)
VOTANTI:	N. 14
VOTI FAVOREVOLI:	N. 14

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'interpellanza a risposta scritta (ex art. 45 del Regolamento del Decentramento) avente ad oggetto: "MURAZZI A QUALE PROSSIMA ESTATE?".
